

COMUNICATO STAMPA

Oltre 28.000 i prestiti erogati, l'11% chiesto da pensionati

Spese mediche a rate: gli italiani chiedono 6.600 euro da restituire in 5 anni

Con i prestiti si pagano dentista, controlli privati ma anche la chirurgia estetica

Milano, gennaio 2016. Chi non possiede la necessaria liquidità per gestire i pagamenti più ingenti in ambito sanitario sceglie sempre più spesso un prestito personale. I dati emergono dallo studio del comparatore **Facile.it** (<http://www.facile.it/prestiti.html>) che, in collaborazione con **Prestiti.it** (www.prestiti.it), ha analizzato oltre **20.000 richieste** di finanziamento presentate in Italia da giugno a novembre 2015 scoprendo che la finalità “**spese mediche**” rappresenta ormai **quasi il 4%** delle motivazioni dichiarate al momento della domanda di finanziamento (3,82% del totale). In numeri, nel periodo considerato siano stati **erogati oltre 28.000 prestiti** a sostegno di pratiche estetiche o sanitarie, con un volume complessivo stimato di oltre 340.000 euro.

«Questa tipologia di finanziamento è ormai alquanto comune anche nel nostro Paese – spiega **Mauro Giacobbe, Amministratore Delegato di Facile.it** – perché quando è difficile garantire cure sanitarie e assistenziali adeguate per sé e per la propria famiglia, dilazionare le spese nel tempo è una soluzione molto valida. Certamente migliore della rinuncia a controlli e interventi necessari.»

L'esame delle domande arrivate ai due portali rivela che l'importo richiesto è pari a circa **6.600 euro**, da restituire in un periodo di tempo particolarmente lungo per un prestito personale, **58 mesi**, vale a dire **quasi cinque anni**. L'età media al momento della domanda di finanziamento (44 anni) è in linea con le altre finalità. Per quanto riguarda la professione svolta da chi chiede un prestito di questo tipo, il 67% delle domande arriva da un dipendente privato; importante notare, però, come quasi **l'11% arrivi da un pensionato**. Lo stipendio medio dichiarato al momento della richiesta è di 1.500 euro.

Stupisce che la percentuale di domande provenienti da **donne** sia molto più elevata del solito: se normalmente circa il 75% delle richieste di prestito arrivano da uomini, quando parliamo di finanziamenti per le spese mediche il gap si riduce di parecchio e le **donne rappresentano ben il 39% del campione analizzato**. Nel dettaglio, le donne mirano ad ottenere cifre leggermente inferiori (6.100 euro contro 6.900 euro) perché possono ripagare il finanziamento facendo affidamento su uno stipendio di soli 1.200 euro mensili, contro i 1.700 degli uomini.

Ma **per cosa si chiede un finanziamento di questo tipo**? Si va dagli impianti di ortodonzia per sé o per i figli alla gestione di terapie di lunga durata fino, anche, ai trattamenti di bellezza e alle operazioni di chirurgia estetica.

Per quanto riguarda le differenze tra le regioni, l'incidenza di questa tipologia di finanziamento sul totale dei prestiti personali è più alta in **Toscana** e in **Friuli Venezia Giulia** (per entrambe siamo oltre il 6%), mentre le regioni in cui si rileva il minore interesse nei confronti dei prestiti per la salute sono **Campania** e **Puglia** dove la percentuale si assesta attorno al 2%.

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo, Vittoria Giannuzzi, Federica Tordi

348 0186418; 392 9252595; 391 4738883

02.87107413-09; 02 55550154-59

ufficiostampa@facile.it

Noesis per Facile.it

Sara Cugini, Federica Ciocia

02-8310511

facile@noesis.net